

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza della Regione Siciliana
Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia

Servizio 3 “ASSETTO DEL TERRITORIO”

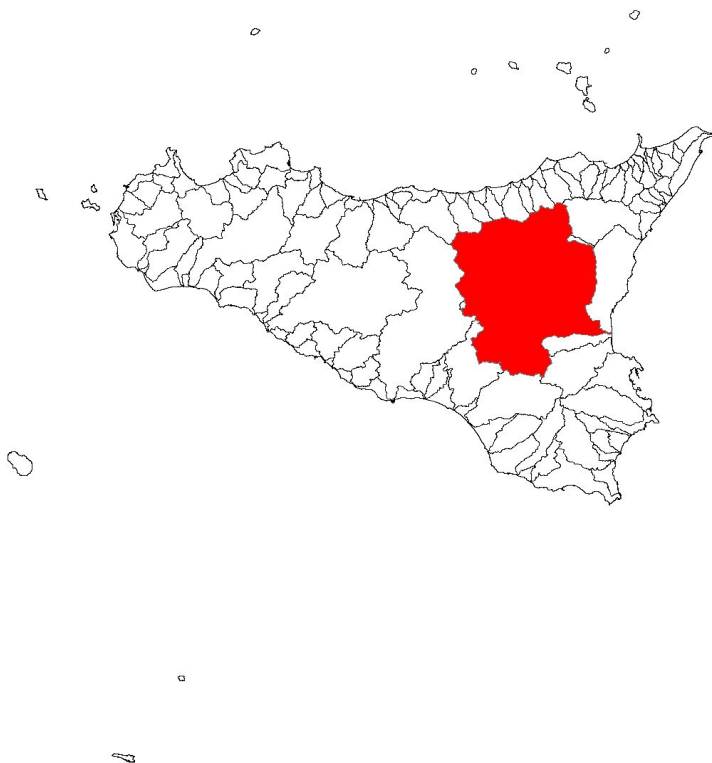
Aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino
per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.)
(Art.68 commi 4 bis e 4 ter D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.)

Conferenza Operativa del 20/03/2026
(Art. 3, comma 3, L.R. n. 8 del 08/05/2018)

Delibera n. 272 del 26/03/2026

Bacino idrografico del Fiume Simeto (094)

Idraulica



Relazione
Comune di Leonforte (EN)

Regione Siciliana



IL PRESIDENTE
On.le Renato Schifani

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
Segretario Generale *ad interim* Carmelo Frittitta

SERVIZIO 3 “ASSETTO DEL TERRITORIO”
Dirigente Responsabile Antonino D’Amico

Coordinamento e revisione

Antonino D’Amico

Dirigente del Servizio 3

Redazione, informatizzazione dati, progetto grafico e stampa

Giovanni Profeta

Funzionario del Servizio 3

Premessa

La Regione Siciliana – Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, dopo il Piano Straordinario per l'Assetto Idrogeologico, approvato con decreto del 4 luglio 2000, si è dotata del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI), quale frutto di una costante interlocuzione con le Amministrazioni locali e, più in generale, con i soggetti che esprimono le diverse esigenze del territorio.

Il metodo della concertazione e della condivisione delle scelte ha, in tal modo, agevolato e agevola le decisioni che incidono sul territorio, consentendo così alla Sicilia di affrontare in maniera organica i problemi della salvaguardia dal rischio idrogeologico.

Con il PAI viene effettuata la perimetrazione delle aree a pericolosità e a rischio, in particolare, dove la vulnerabilità si connette a gravi pericoli per le persone, le strutture ed infrastrutture ed il patrimonio ambientale e vengono altresì definite le norme di salvaguardia.

Tutto ciò al fine di pervenire ad una puntuale definizione dei livelli di rischio e fornire criteri e indirizzi indispensabili per l'adozione di norme di prevenzione e per la realizzazione di interventi volti a mitigare od eliminare il rischio.

Il Piano è suscettibile di aggiornamento a seguito di variazioni succedutesi nel tempo o a nuovi studi che dimostrino un diverso assetto del territorio, così come indicato dall'art. 7 *“Procedure di aggiornamento e revisione promosse da soggetti pubblici e privati”* delle nuove Norme di Attuazione (cap. 11 della Relazione Generale), approvate con DP n. 9/AdB del 6 maggio 2021 pubblicato nel S.O. n. 2 alla GURS n. 22 del 21/05/2021, parte prima.

Con l'istituzione dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia (AdB), avvenuta con Legge regionale n. 8 dell'8 maggio 2018, art. 3 commi 1 e 2, le competenze delle regioni di cui alla parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state trasferite all'AdB. Tra tali competenze figurano anche quelle relative al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e al Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) che in precedenza erano in capo al Dipartimento Regionale dell'Ambiente.

Nell'ambito delle competenze del PAI, su disposizione del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino prot. 22562 del 22/08/2025 questo ufficio procede alla definizione della presente proposta di aggiornamento del PAI, ai sensi dell'art. 7 delle Norme di Attuazione, relativamente alla delimitazione di un areale (nuovo sito di attenzione) ubicato in c.da Castellaccio nel Comune di Leonforte (EN), censito a seguito degli effetti al suolo causati dall'evento meteo avverso del 19/08/2025.

Il sito di attenzione, a cui è stato assegnato il codice 094-E-4LE-E02, viene cartografato nella *Carta della pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione CTR 623130* del PAI del *Bacino idrografico del Fiume Simeto (094)* che aggiorna la precedente versione del PAI approvata con D.P.Reg. n. 538 del 20/09/2006, pubblicato nella GURS n. 51 del 03/11/2006, parte prima.

1. Delimitazione di un sito di attenzione relativo agli effetti al suolo causati dalla piena del torrente Crisa durante l'evento meteo avverso del 19/08/2025 in c.da Castellaccio – Leonforte (EN)

Durante l'evento meteo avverso del 19 agosto 2025 che ha colpito il territorio di Leonforte, una persona alla guida di un autovettura che transitava nei pressi del Torrente Crisa è deceduta a causa dell'onda

di piena che ha travolto l'autovettura, mentre altre due persone, a bordo di un'altra autovettura, sono state salvate dai Vigili del Fuoco.

Tali informazioni sono state desunte dalla notizia *Piena improvvisa del torrente Crisa a Leonforte* (EN): 1 vittima acquisita dal sito web *Polaris Popolazione a Rischio Frana e da Inondazione in Italia (IRPI-CNR¹)*

Nel tardo pomeriggio del 19 agosto 2025, intense precipitazioni hanno determinato la piena del torrente Crisa, nel territorio del comune di Leonforte, Sicilia. Due autovetture che stavano transitando nei pressi del torrente sono state prese in carico dalle acque e trascinate per diversi metri. Dei tre occupanti, due sono stati salvati dai Vigili del Fuoco nell'immediatezza dell'evento, mentre un terzo è stato ritrovato senza vita nella mattinata del 20 agosto lungo l'alveo del torrente, a circa 2 km a valle rispetto alla propria autovettura.

Areale di interferenza idraulica

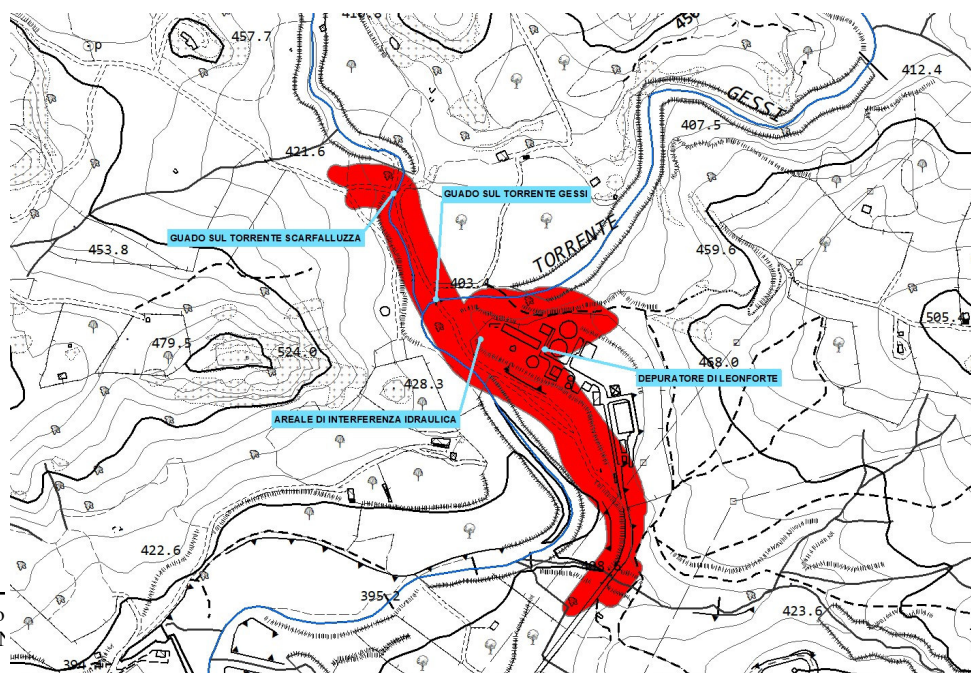
Consultando in ambiente GIS la cartografia tecnica regionale (CTR), l'areale interessato dagli effetti al suolo causati dall'evento meteo avverso è ubicato nei pressi della confluenza tra il Torrente Scarfalluzza e il Torrente Gessi, nei pressi del depuratore comunale di Leonforte.

A valle di tale confluenza il corso d'acqua prende il nome di Torrente Crisa. affluente del Fiume Dittaino. Inoltre, nella medesima cartografia sono stati individuati due guadi che sono stati interessati dall'evento di piena:

- uno sul Torrente Gessi, ubicato a circa 20 m a monte dalla confluenza tra il Torrente Scarfalluzza e il medesimo Torrente Gessi;
- l'altro sul Torrente Scarfalluzza, ubicato a circa 130 m a monte rispetto a tale confluenza.

Inoltre, consultando il tematismo GIS *DRPC_CFD-Idro_Interferenze-Idro_Feb2025* del Dipartimento Regionale Protezione Civile – Sicilia nella zona colpita dall'alluvione risulta delimitato un areale di Interferenza idraulica.

L'areale di interferenza idraulica (in rosso) e i due guadi sono stati cartografati nella sottostante figura 1.



¹ L'IRPI - Istituto
l'Ambiente del C

Figura 1 - Interferenza idraulica e guadi nei pressi della confluenza tra i torrenti Scarfalluzza e Gessi (Leonforte - EN)

Nelle more che vengano effettuati studi di approfondimento di carattere idrologico e idraulico che definiscano il quadro della pericolosità idraulica dei luoghi in studio, per maggior cautela e a vantaggio di sicurezza l'areale di interferenza idraulica è integrato con l'areale delimitato come segue.

Per i due tratti di 500 m dei Torrenti Scarfalluzza e Gessi, a monte rispetto alla loro confluenza, e per il tratto di 500 m del Torrente Crisa, a valle dalla confluenza, si delimita un areale avente un buffer di 50 m su entrambe le sponde, così come rappresentato in figura 2.

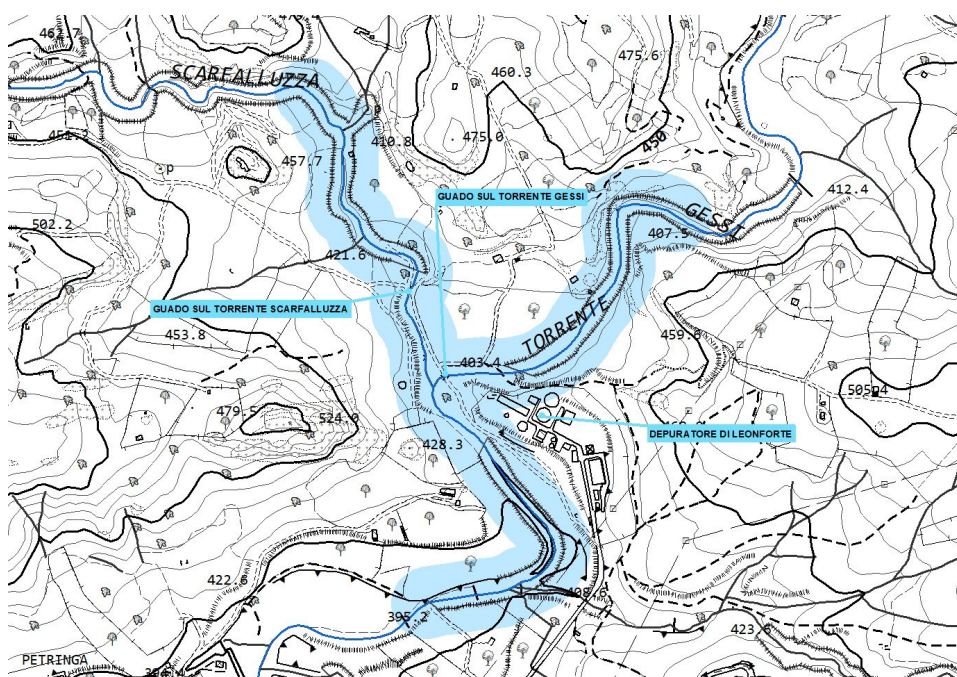


Figura 2 - Aree delimitate ad integrazione dell'areale di interferenza idraulica

L'are

ale risultante dall'unione degli areali rappresentati nelle figure 1 e 2 viene recepito come sito di attenzione, a cui si assegna il codice identificativo 094-E-4LE-E02 e le cui informazioni salienti sono riportate nella seguente tabella.

Codice	CTR	Località	Pericolosità / Sito di attenzione	Superficie (Ha)	Aggiornamento o nuovo inserimento
094-E-4LE-E02	623130	C.da Castellaccio, nei pressi della confluenza tra i torrenti Scarfalluzza e Gessi – Leonforte (EN)	SA	17,2	Nuovo inserimento

Tabella 1 - Sito d'attenzione ricadente nel bacino idrografico del F. Simeto (094)

2. Confronto tra la versione precedente del PAI e la proposta di delimitazione del sito di attenzione

Considerato che nel PAI approvato con D.P.Reg. n. 538 del 20/09/2006 (GURS n. 51 del 03/11/2006) nella zona in cui ricade il sito di attenzione 094-E-4LE-E02 non era presente nessun dissesto idraulico, nella seguente figura si rappresenta soltanto lo stralcio della *Carta della Pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione CTR 623130* relativo al presente aggiornamento.

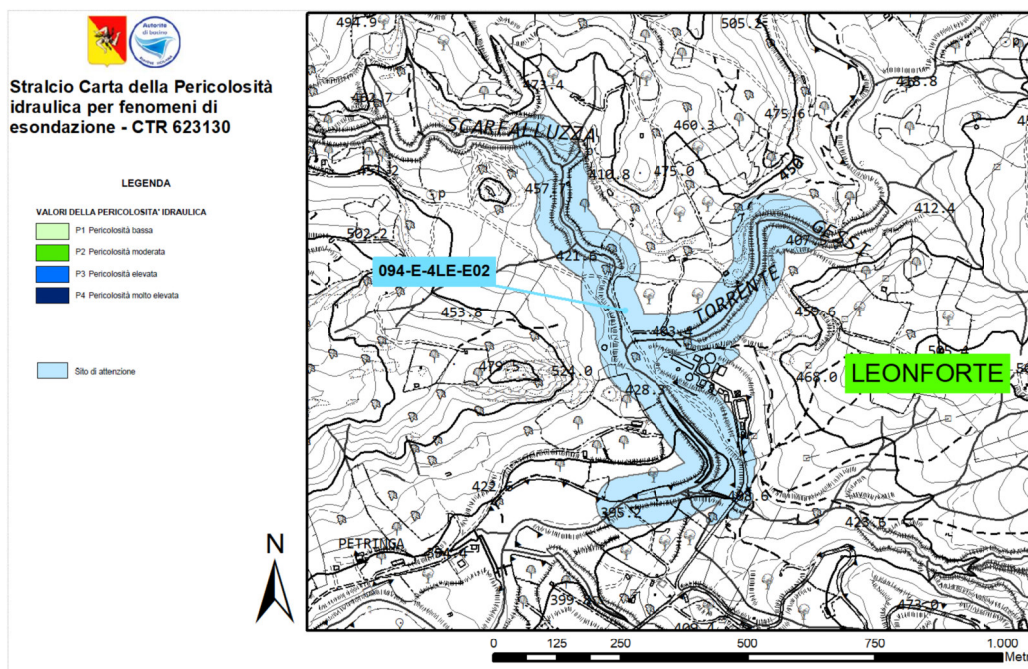


Figura 3: Stralcio Carta della Pericolosità idraulica - CTR 623130

3. Documentazione cartografica allegata all'aggiornamento

La rappresentazione cartografica, in scala 1:10.000, del sito di attenzione sopra riportato è contenuto nel seguente file (in formato pdf) allegato:

1. *Carta della Pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione CTR 623130.*